

DOMENICA 31 OTTOBRE 2021

## Velodromo e sicurezza L'operazione allo sprint

---

La corsa a tappe verso il traguardo prosegue. È scattata l'ultima fase dei lavori di adeguamento al velodromo di Montichiari. Un'opera indispensabile per la revoca del sequestro giudiziario che ancora grava sull'impianto destinato a diventare un centro federale. «Eravamo già pronti il 15 luglio - ammette il sindaco Marco Togni - ma la Federazione ha chiesto un rinvio all'11 ottobre per consentire agli atleti di completare la preparazione». Il velodromo è di proprietà comunale ma la gestione dei lavori è stata affidata al Coni. «L'obiettivo è di creare un polo di eccellenza per il ciclismo indoor - spiega il sindaco -. Tra cinque mesi l'ultimo segmento dei lavori sarà ultimato e si potrà avviare l'iter per ottenere il certificato di agibilità prologo del dissequestro». L'adeguamento delle misure antincendio è il punto qualificanti dell'intervento. Sarà potenziato anche l'impianto di illuminazione con l'installazione di lampade a Led lungo la pista. L'investimento è stimato in un milione e centomila euro. Sullo sfondo si stagliano altre migliorie. «La federazione ha chiesto di poter creare un'altra struttura che funga da magazzino - annuncia Togni - l'ipotesi sarebbe quella di poter utilizzare il terreno sul retro del velodromo. Con la Federazione e il Coni valuteremo la possibilità di sviluppare un centro medico e di posizionamento. Ci incontreremo la settimana prossima con il credito sportivo per discutere della questione. Abbiamo l'intenzione di creare una struttura polifunzionale, che possa essere fruita non solo dalla Federazione». Una volta terminati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza, l'obiettivo è quello di avere una struttura funzionale per gli allenamenti ma anche in grado di ospitare le competizioni agonistiche, portando così Montichiari ad essere un punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale. L'impianto è sotto sequestro giudiziario da oltre tre anni. La misura è scattata perché sull'impianto non era stata rinnovata la certificazione di sicurezza in relativa alle misure antincendio.

E.Cus.